

## CRONACA IN PRIMO PIANO

DANIELE PRIORI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vigili in assemblea ieri mattina a Roma. E grandi disagi per il traffico, specialmente in alcune zone della Capitale. In centinaia hanno risposto alla 'chiamata' dell'Ospol per confrontarsi, nella sede del comando generale, sulla nomina del nuovo comandante, ma anche sulla "mancanza di risorse e sulla generale disorganizzazione" del Corpo. E con tanti agenti in stato di agitazione, lungo le strade la circolazione è andata in tilt. In Centro la situazione peggiore si è vissuta tra San Giovanni, via Merulana e Porta Maggiore, ma lunghe code e tappeti di macchine ci sono stati anche a Prati. E poi sulle vie principali, come Tiburtina, Salaria e la Cristoforo Colombo. Oggi potrebbe esserci un incontro con il sindaco di Roma, Ignazio Marino, dal quale l'Ospol "vuole risposte chiare a molti dei problemi da noi sollevati" ha detto Stefano Lulli. Altrimenti "siamo pronti ad andare avanti così", con lo stato di agitazione e le assemblee, o magari indire anche uno sciopero". Anche l'Agenzia per la mobilità di Roma ha fatto sapere in una nota che "forti rallentamenti al traffico pubblico e privato interessano da questa mattina alcune zone della città a causa della protesta dei vigili urbani. Le maggiori difficoltà si segnalano nell'area tra Porta Maggiore e San Giovanni, con ripercussioni sulle linee di bus e sulla ferrovia Termini-Giardineti".

**Contro il nuovo comandante.** Numerose le testimonianze pervenute ai Codici da parte di cittadini ostaggi del traffico del Centro storico di Roma. Le motivazioni del caos, che ha sconvolto un'intera città, derivano dallo stato di agitazione della Polizia municipale capitolina, uno sciopero 'bianco' contro la nomina del nuovo comandante dei vigili e la mancanza di risorse per gli straordinari. In strada si è registrata la quasi totale assenza di vigili. Molti di quelli che erano in servizio ieri mattina, infatti, hanno partecipato all'assemblea organizzata dai sindacati nel comando centrale". Questo racconta la nota di Codici, il Centro per i diritti del cittadino. "Lo spettacolo che si è presentato ai cittadini romani e che ha bloccato molti di loro - prosegue il comunicato - impossibilitandoli a raggiungere posti di lavoro e appuntamenti, è il seguente: auto e mezzi pubblici fermi, incastrati nel traffico, partendo dall'Appia, altezza San Giovanni,



## VIGILI IN ASSEMBLEA Caos e traffico in città

Capitale in tilt ieri per la protesta del sindacato Ospol che attacca: "Al Tar per la nomina del nuovo comandante, Marino ci deve dare risposte"

verso tutto il Centro. Tutte le vie limitrofe, verso Termini e Fori Imperiali, congestionate. Cittadini che abbandonano gli autobus e percorrono a piedi il percorso verso gli uffici. Le punte di massima criticità del traffico romano sono state nelle zone di San Giovanni, Merulana, Prati e le principali consolari della Tiburtina, della Salaria e della Colombo, in direzione Centro storico. Pur non entrando nel merito delle rivendicazioni del Corpo dei vigili, che come chiunque ha il pieno diritto allo sciopero, c'è da considerare che le maggiori vittime del caos odierno sono state i cittadini, che sono divenuti veri e propri ostaggi del traffico, visto che l'intera città era bloccata". "Insomma - conclude Codici - una città come Roma, che già soffre enormemente per la quotidiana congestione dovuta al traffico, ha vissuto momenti di estremo panico. Non sarebbe possibile manifestare le proprie rivendicazioni pur garantendo ai cittadini lavoratori un livello di viabilità accettabile? Questa la domanda che si pone il Codici, nell'intento di tutelare i cit-

tadini che hanno subito i disagi".

**Le parole di Marucci.** L'assemblea di quest'oggi (ieri, ndr) al comando del via della Consolazione ha visto l'adesione della quasi totalità dei viabilisti, ossia gli agenti che operano in strada, e la grande maggioranza dei partecipanti e' concorde, pur riconoscendo lo spessore e la professionalità di una figura come Oreste Liporace, nel ritenere inadeguata la nomina del nuovo comandante". E quanto dichiarato dal presidente nazionale dell'Ospol, Luigi Marucci, al termine dell'assemblea di ieri del sindacato omonimo che ha visto la partecipazione degli agenti appartenenti a tutti i gruppi municipali di Roma. "La legge stabilisce chiaramente - continua Marucci - che ordine pubblico e sicurezza sono compiti che appartengono alle Pizie dello Stato, mentre la Polizia locale da sempre svolge compiti amministrativi riguardanti decoro urbano, viabilità, eccetera, motivo per cui mettere a capo di un Corpo che svolge le funzioni appena elencate, chi ha compe-

tenze differenti, appare una scelta illogica". "E' mai possibile - si domanda poi il presidente dell'Ospol - che tra migliaia di dipendenti, 30 alti dirigenti e 15 comandanti all'interno del Corpo, e tutti già pagati dal Comune, non sia stato possibile trovare una persona adatta a ricoprire una così delicata carica? Il sindaco Marino con la sua decisione ha mortificato e offeso l'intero personale della Polizia di Roma Capitale e per tale ragione l'Ospol ha intenzione di ricorrere a vie legali impugnando tutti gli atti per la nomina del nuovo comandante e daremo mandato alla magistratura di decidere sulla legittimità di tale nomina". "Prescindendo quindi dall'aspetto morale della vicenda - continua - che vede un sindaco chiedere soldi allo Stato per non far fallire il Comune per poi assumere personale esterno con relativo dispendio di soldi pubblici, noi, in quanto uomini di legge ci appelliamo proprio a quest'ultima. Vi è infatti una legge apposita, varata dall'ex ministro Renato Brunetta, che prevede l'obbligo delle

amministrazioni di utilizzare personale interno nel ricoprire i diversi incarichi". Dice ancora Marucci: "La democrazia prevede due strumenti a disposizione dei lavoratori per esprimere il proprio dissenso: lo sciopero o il ricorso agli organi giudiziari. Noi in quanto uomini di legge utilizzeremo il secondo. Continueremo quindi a collaborare fino a che la magistratura non si esprimerà, e anche qualora non dovesse accogliere il nostro ricorso. Questo per non creare ulteriori disagi alla cittadinanza". Marucci infine, fa un punto su quelle che sono, ad oggi, le maggiori criticità del Corpo: "Non ci sono soldi per gli straordinari, ma questi non servirebbero se venisse sbloccato il concorso da troppo tempo in fase di stallo. La Polizia locale vanta un organico di 6 mila unità, ben al di sotto delle 8.500 stabilite da questa stessa amministrazione comunale. Qualora venisse sbloccato il concorso si potrebbe colmare la lacuna con 2.500 nuove assunzioni. A quel punto - conclude - non servirebbero gli straordinari se non per eventi eccezionali".

AGRICOLTURA

## Nel Lazio il primo mattatoio mobile

Antonio Rosati: "Una novità per aiutare i pastori, troppo spesso danneggiati"

"A breve ci sarà una grande festa in cui presenteremo alla stampa il primo mattatoio mobile. Una struttura, questa, che potrà girare nelle campagne in maniera tale che i pastori possano macellare le loro carni accorciando la filiera". Lo dice, in anteprima all'agenzia Dire, Antonio Rosati, commissario straordinario dell'Arsial, Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura nel Lazio. "Nel Lazio - spiega Rosati - esiste un consorzio molto importante per l'agnello e l'abbacchio, che però ha purtroppo dei grandissimi problemi. Troppo spesso, infatti, i pastori vengono, uso un termine forte, tagliati da grossisti con 2 euro al kg. E' per questo, allora, che abbiamo pensato di realizzare questo primo mattatoio mobile". Secondo il commissario dell'Arsial, la nostra regione può poi "certamente vantare un primato anche su alcuni prodotti ortofrutticoli della provincia di Latina, sugli oli vierbesi o su quelli della Sabina. Non solo - sottolinea ancora - abbiamo dei vini importanti di giovani produttori che hanno potuto studiare e, dunque, affinare le loro tecniche. Mi viene in mente a tal proposito un'azienda leader, quella del Casale del Giglio". Ma le eccellenze laziali non sono finite qui: "Voglio segnalare - prosegue ancora il commissario dell'Arsial - dei prodotti di nicchia ancora poco famosi che vorremmo valorizzare: penso alla 'salsiccia di San Biagio' della provincia di Latina, un prodotto molto particolare, affumicato; ad alcuni formaggi tipici della provincia di Rieti, senza arrivare infine al famoso guanciale di Amatrice".

**IL CORRIERE LAZIALE**  
Quotidiano d'informazione interregionale

**Direttore Responsabile:** Marcella Coccia  
**Direttore Editoriale:** Eracito Corbi

**Direzione, Redazione e Amministrazione:**  
Viale Giorgio Morandi, 199 - 00155 Roma  
Tel 06/22.19.71 - Fax 06/22.19.72.54

**Editore:** Edilazio '92 Coop. a r.l.  
Viale Giorgio Morandi, 199 - 00155 Roma  
Responsabile dati Personali D.Lgs 30/08/2002:  
Eracito Corbi

**Web:** www.ilcorriere.it  
**E-mail:** info@ilcorriere.it

**MEDIA PLACE**

**Concessionaria di pubblicità:**  
Media Place SRL  
**Sede Roma** Via Antonio Cantore, 5 - 00195  
Tel: 06-95583350  
**Sede Milano** Via della Moscova, 6/8  
Tel: 02-29060342  
**E-mail:** info@mediaplaceadv.com

**Stampa:** Litosud Srl  
Via Carlo Pesenti, 130 - 00156 Roma

**Distribuzione per l'Italia:** Edilazio '92 Coop. a r.l.

Stampato in Roma il 3 Ottobre 2013  
Dal 1973 - Questo è il N. 4259

Il Corriere Laziale fucile di contributi statali diretti di cui alla legge 7 Agosto 1990 n. 250

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana  
Registro Naz. Stampa - nr. 3003 del 18-1-1992  
Aut. Trib. Roma n. 15962 del 25 Giugno 1975

## VIABILITÀ MOZIONE IN ESAME ALLA COMMISSIONE DEL MUNICIPIO I Parla: "Pedonalizzare anche la gay street"

Da ieri la commissione Tutela dei diritti e la commissione Pari opportunità del Municipio I di Roma, e successivamente la commissione Mobilità, inizieranno l'esame della mozione, presentata dal gruppo Sel, con cui si propone la pedonalizzazione di via di San Giovanni in Laterano (la Gay street, nell'immagine a destra uno scorcio). "Nelle principali capitali europee e mondiali - dichiara Mauro Cioffari, capogruppo Sel e primo firmatario della mozione - esistono aree, aperte a tutti, destinate all'aggregazione, all'intrattenimento, al turismo e alla cultura dove la comunità gbt dialoga con la città, con mostre itineranti, incontri culturali, ed altro". "Dal 2001, in via di San Giovanni in Laterano, tra piazza del Colosseo e via Ostilia, di fronte ai resti della Ludus Magnus - ricorda ancora Cioffari - sono stati aperti, nel corso degli anni, locali (pub, bar, ristoranti, negozio di gadget, libreria, B&B, ecc...), segnalati nelle principali guide turistiche mondiali, che sono diventati un punto di ritrovo aggregativo, ludico e culturale per molti romani, per la comunità gbt della Capitale e per i numerosi turisti che la frequentano. Il 2 marzo del 2007, su questo tratto di strada, venne ufficialmente inaugurata, alla presenza di rappresentanti istituzionali e di rappresentanti del movimento gbt, la Gay street, e dal 27 luglio 2007 al 16 settembre 2007 la zona venne parzialmente pedonalizzata, nelle ore notturne, dal giovedì alla domenica". "Gli esperimenti di pedonalizzazione già attuati - sottolinea Cioffari - non hanno avuto conseguenze negative sulla viabilità della zona poiché il tratto di strada interessato dal provvedimento è a senso unico e a bassissima percorrenza. Il traffico di questo tratto di via di San Giovanni in Laterano, come già dimostrato dalle precedenti esperienze, non influirebbe sulla viabilità del rione in quanto il traffico potrebbe essere deviato in via dei Santi Quattro. La pedonalizzazione del tratto finale di Via di San Giovanni in Laterano contribuirebbe a fare di Roma Capitale una città accogliente e aperta, riqualificherebbe



il decoro urbano e permetterebbe una migliore fruibilità della zona migliorando le potenzialità aggregative, turistiche, ludiche e culturali della città in vista dell'Expo turismo gbt che sarà ospitato nella Capitale nel 2014". "Per queste ragioni da oggi - conclude Cioffari - inizieremo ad ascoltare, nelle commissioni che esamineranno la proposta di pedonalizzazione di via di San Giovanni in Laterano (tratto tra piazza del Colosseo e via Ostilia), le esigenze dei residenti e le richieste della comunità gbt al fine di verificare, con tutti i soggetti coinvolti, quale impatto possa avere la nostra proposta sulla vivibilità del rione interessato".

L'INCONTRO QUESTA MATTINA

### Alle scuderie di Palazzo Altieri si discute su come sfruttare i fondi Ue 2014-20

Questa mattina alle 9.00, presso il centro congressi Scuderie di Palazzo Altieri a Roma, si terrà la tavola rotonda "Fondi UE 2014-2020: programmi per crescere e contare in Europa", con focus sui benefici che una corretta gestione dei fondi europei 2014-2020 e delle risorse a disposizione potrebbero portare a tutti i settori dell'economia, compresa l'occupazione giovanile.

Organizzata da Euractiv, in collaborazione con Warrant Group e Assemblee delle Regioni d'Europa, alla conferenza, moderata da Giampiero Gramaglia, direttore responsabile di Euractiv, prenderanno parte, tra gli altri, Fabrizio Barca, già Ministro per la Coesione territoriale, Gianni Pittella, Vice presidente Parlamento europeo, Antonio Tajani, Vice presidente Commissione europea e Firenze Bellelli, Presidente Warrant Group.

Parteciperanno: Fabrizio Barca, già Ministro per la Coesione territoriale, Giovanni Chiodi, Assemblee delle Regioni d'Europa, Silvia Costa, EuroParlamentare, Paolo De Castro, EuroParlamentare, Roberto Gualtieri, EuroParlamentare, Vincenzo Lenucci, Confagricoltura, Alberto Marchiori, R.E.TE. Imprese Italia, Antonello Pezzini, Comitato economico e Sociale europeo, Gianni Pittella, Vice presidente Parlamento europeo, Niccolò Rinaldi, EuroParlamentare, Giovanni Sabatini, Direttore generale Associazione Bancaria Italiana (ABI), Antonio Tajani, Vice presidente Commissione europea, Firenze Bellelli, Presidente Warrant Group.